

PESCARA: ECCO PIAZZA CADUTI DEL MARE, "REGALO DEL NOSTRO FRANCO SUMMA"

11 Luglio 2020



PESCARA – “Ogni volta che attraverseremo questa piazza, ogni volta che vedremo questi colori penseremo a Franco Summa, perché oggi la sua arte è qui, il suo pensiero è qui, la sua anima è qui. Egli ha rappresentato tanto per questa città e per la storia della sua architettura; da oggi Piazza Caduti del Mare è la sua piazza, uno dei suoi ‘regali’ alla comunità cui sentiva profondamente di appartenere”.

È un passaggio dell’intervento del sindaco di Pescara, Carlo Masci, presente stamani all’inaugurazione di Piazza Caduti del Mare.

“Questo luogo – ha dichiarato Masci – deve rappresentare una testimonianza di quanto sia stato e dovrà restare forte il legame con il Maestro ma anche con il ricordo di tutti coloro che hanno perso in mare la vita, il bene più prezioso, in una città e in un quartiere storicamente legati all’attività e alla cultura marinara. Quella della marineria è un’altra storia importante della nostra Pescara, quella dei pescatori che sfidano le onde ogni giorno e ogni notte per portare a casa il frutto del loro lavoro”.

“Mi preme, in questa circostanza – ha continuato – ringraziare tutti coloro che si sono impegnati e hanno lavorato per realizzare ciò che oggi vediamo, l’impresa, le maestranze e i tecnici del Comune che hanno lavorato e su questa piazza hanno sudato. Ma oggi mi preme sottolineare ancora una volta un principio che è alla base della mia azione di sindaco, quello della continuità amministrativa che per me è “un valore”; la buona amministrazione è quella che sa prendere quanto riceve “di buono” da chi è venuto prima e sa portarlo avanti senza soluzione di continuità, perché la buona politica è fatta di idee, di progetti e di opere che vanno completate e realizzate per il bene della comunità”.

“Qui c’è del buono, perché in Piazza Caduti del Mare si incontrano le mamme e i bambini per socializzare e per giocare, perché qui si realizza il momento di integrazione e di socializzazione della comunità, del confronto e del dialogo. Di piazze ne faremo altre, con questo stesso spirito! Quest’inaugurazione è quindi ancora più importante, perché lancia un segnale di ripresa dopo mesi di isolamento e di difficoltà dovute all’epidemia, durante i quali ci è stato precluso ogni rapporto o relazione sociale. Abbiate cura di questa piazza, controllatela e vivetela come fosse il salotto di casa vostra, nel vostro interesse e nell’interesse di Pescara! Grazie!”, ha concluso il primo cittadino pescarese.